



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del Bilancio

Principi contabili e criteri di valutazione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Rendiconto finanziario

Riconciliazione delle imposte

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Ometto Piergiorgio

Amministratore Delegato

Galera Stefania

Consigliere

Cannelli David

ELIOS Srl

Sede legale

Spinea, Via Matteotti 115

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ELIOS SRL

Sede in SPINEA - VIA G. MATTEOTTI, 115

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03312150273

Partita IVA: 03312150273 - N. Rea: 297480

Relazione sulla Gestione al 31/12/2015

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 505.641 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 380.435 .

Andamento del settore

Elios è una società ad intera partecipazione pubblica, essendo interamente partecipata da Veritas Spa il cui capitale è interamente posseduto da enti locali (quasi tutti i Comuni della provincia di Venezia). La società si occupa della gestione di un'area crematoria adiacente al cimitero del Comune di Spinea (VE), dalla quale ottiene oltre il 84% dei propri ricavi, nonché della gestione dei cimiteri comunali di Spinea e Mirano.

L'impianto di cremazione (comprensivo di forni, locali di servizio, area di parcheggio, uffici ecc...) è di proprietà del Comune di Spinea e affidata in concessione con atto del 12 aprile 2010 con scadenza il 31 dicembre 2030. Con l'atto integrativo sottoscritto in data 4 novembre 2015 la scadenza della concessione è stata prorogata al 31 dicembre 2038 affidando contemporaneamente la concessione a Veritas spa che può esercitarla anche tramite società controllate. Successivamente pertanto, per garantire la continuità operativa, Veritas ha affidato ad Elios la gestione dei forni crematori con convenzione avente efficacia dal 1 dicembre 2015.

Le attività di gestione sono state internalizzate nel corso del 2014 (precedentemente era svolte dalla società SER.CIM srl) e questo spiega buona parte del miglioramento della performance economica del 2015 rispetto al 2014.

Si vuole ora analizzare brevemente l'andamento del settore cremazioni a livello nazionale avendo a riferimento dati del 2014 per poi verificare il posizionamento di Elios anche a livello nazionale.

Settore cremazioni in Italia

Le cremazioni effettuate in Italia nel corso del 2015, benché non siano ancora stati diffusi i dati annuali, si stimano potrebbero avvicinarsi a valori tra le 125.000 e le 130.000 unità. In sostanza si rileva che l'attività abbia mantenuto i livelli del 2014 se non, come accaduto in molte città del Nord Italia, aver raggiunto e superato il 40% delle sepolture, con punte oltre il 60-70% in alcune aree della Lombardia e dell'Alto Adige. Ciò viene confermato dal fatto che nel Comune di Venezia, area limitrofa a quella in cui insiste l'impianto di Spinea, la cremazione nel 2015 ha raggiunto il 56% delle sepolture.

In ciò ha influito considerevolmente il cambio di propensione dei cittadini, per lo più dovuto alla presenza di un maggior numero di impianti sul territorio ed anche la crisi economica, anche se la spinta al cambiamento accenna ad affievolirsi finché non saranno attivati ulteriori impianti.

Si conferma che il ricorso alla cremazione continua ad avvenire soprattutto al Nord, che ha una maggiore presenza di impianti, ma anche al Centro. Nel 2014 Roma, Milano e Genova si sono riconfermate, come negli anni precedenti, le città col maggior numero di cremazioni di cadaveri effettuate, rispettivamente con 10.096, 8.879, 5.580 (anche se è bene chiarire che si tratta di cremazioni svolte per un'area che spesso è almeno provinciale, se non ancor più estesa).

Spinea, con l'impianto gestito da Elios, nel 2014, si era posizionata al nono posto tra le città con maggior cremazioni e, stante il numero di cremazioni effettuate nel 2015, si presume che il risultato possa essere confermato

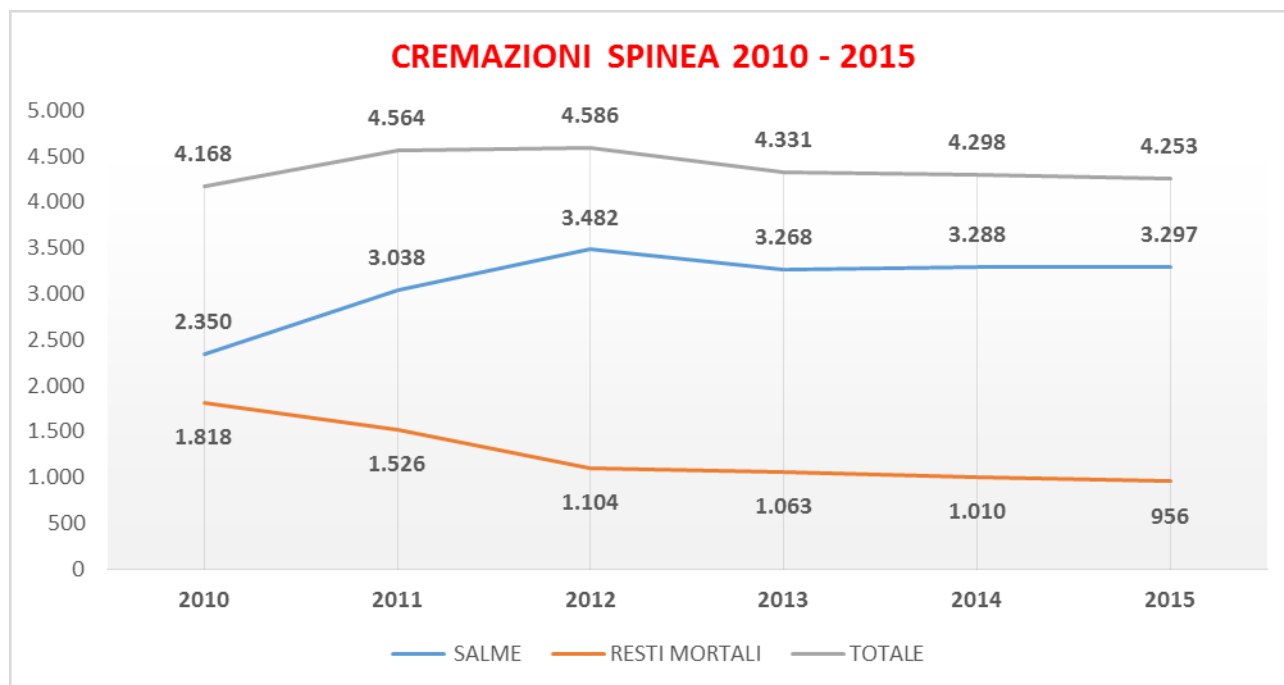
Cremazioni in Spinea

L'impianto di Spinea gestito da Elios ha effettuato nel 2015 3.297 cremazioni di salme e 956 di resti mortali, con un incremento delle cremazioni di salme rispetto al 2014. Precisando che rispetto al 2014 si è sperimentato per circa 20 giorni un orario ridotto di lavorazione al fine di garantire la presenza di due operatori per turno.

CREMAZIONI SPINEA						
	SALME	CONFR.	CONFR.	RESTI MORTALI	CONFR.	TOTALE
2010	2.350			1.818		4.168
2011	3.038	29,28%	688	1.526	-16,06%	4.564
2012	3.482	14,61%	444	1.104	-27,65%	4.586

2013	3.268	-6,15%	-214	1.063	-3,71%	4.331
2014	3.288	0,61%	20	1.010	-4,99%	4.298
2015	3.297	0,27%	9	956	-5,35%	4.253

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento delle cremazioni dal 2010 al 2015



Settore cimiteriale

Nel 2015 oltre alla gestione del servizio cimiteriale per il Comune di Spinea si è aggiunto anche quella e per il Comune di Mirano, in seguito ad affidamento da parte della capogruppo Veritas, che ha comportato l'impegno in dedicate campagne di esumazione/estumulazioni, con relativa cremazione dei resti mortali., In particolare:

- Comune di Mirano 80 estumulazioni ordinarie
- Comune di Spinea 25 esumazioni ordinarie
60 estumulazioni ordinarie

A dicembre 2015 sono state emesse fatture per la gestione lampade votive per i cimiteri del Comune di Spinea, A differenza dell'anno 2014 (competenza 2013) in cui il pagamento veniva gestito quale corrispettivo (emissione di bollettini registrati in termini, appunto, di corrispettivo) nel dicembre 2015 sono state emesse 1.871 fatture (ad utenti di cui si è venuti in possesso del C.F.) mentre a 39 utenti, di cui non si è riusciti a recuperare il C.F., è stata inviata una richiesta affinché, quanto prima, lo comunicano.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la gestione si è svolta regolarmente e non vi sono stati fatti o eventi a carattere straordinario da segnalare.

Sempre costante è stata l'attenzione al miglioramento degli standard di servizio, ai rapporti con la collettività ed al rispetto delle normative ambientali, con particolare riguardo alle emissioni, le cui misurazioni riscontrano valori rispettosi delle più stringenti normative in vigore.

Allo scopo di aumentare la propria offerta di servizi nel settore della cremazione in territori comunque contigui, la Società è coinvolta in due distinti project financing per la realizzazione di crematori salme:

- il primo nel Comune di Conegliano (zona Centro-Nord del Veneto); al riguardo, il progetto presentato dal RTI (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) formato da: Elios srl, Callegaro Costruzioni Snc, Imm-ser Srl è stato dichiarato di pubblica utilità e il RTI è stato qualificato quale promotore, il progetto sarà posto a base di gara verosimilmente nel corso del 2016.
- il secondo nel Comune di Montagnana (zona Sud del Veneto), ancora in fase preliminare di progetto, sempre in accordo con Callegaro Costruzioni Snc.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite	2.412.411	2.336.214
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	2.412.411	2.336.214
Costi esterni operativi	770.910	1.033.667
Valore aggiunto	1.641.501	1.302.547
Costi del personale	597.758	504.353
Margine Operativo Lordo	1.043.743	798.194
Ammortamenti e accantonamenti	105.623	111.113
Risultato Operativo	938.120	687.081
Risultato dell'area accessoria	(18.061)	(22.495)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri	83	149

finanziari)		
Ebit normalizzato	920.142	664.735
Risultato dell'area straordinaria	(107.965)	(10.548)
Ebit integrale	812.177	654.187
Oneri finanziari	14.121	25.748
Risultato lordo	798.056	628.439
Imposte sul reddito	292.415	248.004
Risultato netto	505.641	380.435

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(184.606)	95.059
Quoziente primario di struttura	0,83	1,07
Margine secondario di struttura	(120.498)	206.463
Quoziente secondario di struttura	0,89	1,16

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	0,91	0,54
Quoziente di indebitamento finanziario	0,57	0,30

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	1.718.331	2.125.587
- Passività Operative	305.381	342.256
Capitale Investito Operativo netto	1.412.950	1.783.331
Impieghi extra operativi	466	26.046
Capitale Investito Netto	1.413.416	1.809.377
FONTI		
Mezzi propri	899.194	1.393.554
Debiti finanziari	514.222	415.823
Capitale di Finanziamento	1.413.416	1.809.377

Indici di redditività	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	56,23 %	27,3 %
ROE lordo	88,75 %	45,1 %
ROI	53,53 %	30,89 %
ROS	38,14 %	28,45 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO FISSO	1.083.800	1.298.495
Immobilizzazioni immateriali	557.707	691.329
Immobilizzazioni materiali	525.432	603.183
Immobilizzazioni finanziarie	661	3.983

ATTIVO CIRCOLANTE	634.997	853.138
Magazzino	2.673	7.874
Liquidità differite	355.605	232.987
Liquidità immediate	276.719	612.277
CAPITALE INVESTITO	1.718.797	2.151.633
MEZZI PROPRI	899.194	1.393.554
Capitale Sociale	50.000	50.000
Riserve	849.194	1.343.554
PASSIVITA' CONSOLIDATE	64.108	111.404
PASSIVITA' CORRENTI	755.495	646.675
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.718.797	2.151.633

Indicatori di solvibilità	31/12/2015	31/12/2014
Margine di disponibilità (CCN)	(120.498)	206.463
Quoziente di disponibilità	84,05 %	131,93 %
Margine di tesoreria	(123.171)	198.589
Quoziente di tesoreria	83,7 %	130,71 %

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività definendo accordi e convenzioni di gruppo per il trasporto e trattamento dei rifiuti prodotti, cimiteriali e da forno crematorio, lo stesso dicasi per le analisi e campionamenti.

I seguenti indicatori quantitativi e qualitativi, confrontati con gli omologhi valori dell'anno precedente, permettono di rilevare e confermare il rispetto dei limiti autorizzati.

FORNO 1			
<i>Parametro</i>	<i>Limiti autorizzati (g/h)</i>	<i>Flusso massa calcolato (g/h) Analisi Giugno 2014 (1)</i>	<i>Flusso massa calcolato (g/h) Analisi Maggio 2015 (2)</i>
<i>Polveri</i>	48	< 0,1	0,15
<i>HCl</i>	80	0,43	0,47
<i>SO₂</i>	480	2,3	5,1
<i>NO₂</i>	480	186	203

FORNO 2			
<i>Parametro</i>	<i>Limiti autorizzativi (g/h)</i>	<i>Flusso massa calcolato (g/h) Analisi Giugno 2014 (1)</i>	<i>Flusso massa calcolato (g/h) Analisi Maggio 2015 (2)</i>
<i>Polveri</i>	42	0,15	0,13
<i>HCl</i>	70	0,41	0,58
<i>SO₂</i>	420	2,5	10
<i>NO₂</i>	420	154	367
<i>CO</i>	140	28	11
<i>Metalli pesanti</i>	7	0,093	0,23
<i>COT</i>	28	0,6	< 0,091

(1) *Analisi svolte da Laboratorio Lecher (rapporti n. 20141235-001 e 20141235-002)*

(2) *Analisi svolte da Laboratorio Lecher (rapporti n. 20151190-001 e 20151190-002)*

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare è stato adottato il Documento di valutazione dei rischi, è stato ridefinito l'organigramma aziendale e l'organigramma della sicurezza procedendo alla formazione dei preposti e di un dirigente della sicurezza. Sono state date deleghe in materia di sicurezza ad un consigliere e molta attenzione è stata posta al rispetto della normativa in materia di sicurezza eliminando il lavoro in solitaria nei forni crematori, allo scopo ricorrendo anche all'assunzione di lavoro interinale.

Sono stati approvati i regolamenti aziendali per la gestione del personale nonché il Codice disciplinare di gruppo.

A seguito della riorganizzazione aziendale intrapresa per far fronte al mutamento di titolarità dei forni crematori (dal 01.12.2015 titolare della concessione demaniale Veritas S.p.A. e non più Elios) è stata soppressa la figura di responsabile operativo (il quadro aziendale) e si è suddiviso il personale in due linee (cremazione e cimiteri) con posizione di vertice ai consiglieri muniti di delega. Il personale, quindi, al 31.12.2015 è di 10 unità, oltre due persone in distacco da Veritas S.p.A..

Composizione per qualifica

- Impiegati 2
- Operai 8

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile si ritiene che la società non sia esposta a particolari rischi e incertezze in quanto da un lato la gestione dell'impianto crematorio si colloca in un territorio in cui non sono presenti impianti sostanzialmente concorrenti se si considera che l'impianto più prossimo è quello di proprietà della capogruppo Veritas S.p.A. e che quello di Padova serve un'are territoriale sostanzialmente diversa. D'altro lato nel 2016 è prevista l'incorporazione della società in Veritas S.p.A., come meglio precisato nei paragrafi relativi ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione.

Strumenti finanziari

In relazione all'uso di strumenti finanziari, si ritiene la società non sia soggetta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e al rischio di variazione dei flussi. Solo relativamente ad un contratto di mutuo stipulato nel 2002 e scadente a giugno 2016 si è adottato uno strumento di copertura del rischio di variazione del tasso variabile. In nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalla normativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti investimenti di rilievo, mentre sono state realizzate le usuali manutenzioni programmate del forno.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi.
Affitto ramo d'azienda: in data 1 febbraio 2016 con atto pubblico la società ha affittato a Veritas spa il ramo d'azienda costituito dalle attività di gestione del servizio pubblico di cremazione e di gestione di servizi cimiteriali e illuminazione votiva per il Comune di Spinea, nonché del ramo inerente le attività di gestione dei servizi cimiteriali nel Comune di Mirano. In pratica oggetto dell'affitto sono tutte le attività operative svolte dalla società, con la sola esclusione delle attività connesse al Project

Financing relativo a interventi di manutenzione straordinaria e gestione dei cimiteri comunali e realizzazione di un forno crematorio nel Comune di Conegliano.

L'affitto del ramo d'azienda rappresenta la prima fase di integrazione organizzativa ed operativa tra Elios e Veritas ed è prodromica della fusione delle due società e si inquadra nel processo razionalizzazione delle partecipazioni posto in atto dalla controllante Veritas, processo che risponde alle esigenze di semplificazione e contenimento dei costi generali del Gruppo Veritas nel suo complesso, anche in coerenza con le norme di legge che regolano l'attività delle società partecipate dagli enti locali e dagli atti di indirizzo degli enti soci.

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Elios in Veritas: in data 17 marzo 2016 le assemblee straordinarie dei soci di Veritas e di Elios hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Elios in Veritas, dando pertanto avvio all'ultima fase dell'integrazione delle due società. L'atto di fusione verrà stipulato verosimilmente entro la fine del mese di giugno, con efficacia retroattiva al giorno 1 gennaio 2016.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Veritas S.p.A.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, i rapporti intercorsi con la società Veritas S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che soggette alla direzione e coordinamento di Veritas stessa sono in evidenziate in nota integrativa.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile si segnala che:

- Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.
- Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

La sottoscrizione dell'atto di affitto di azienda citato nei fatti di rilievo modifica profondamente l'operatività della società. Infatti solo per il mese di gennaio è proseguita la gestione del forno crematorio e i servizi cimiteriali, in continuità con l'esercizio appena concluso. Da febbraio invece l'attività operativa, con esclusione dello sviluppo dei project financing, è stata trasferita in Veritas e pertanto Elios si limita a percepire i canoni d'affitto previsti contrattualmente. Nel corso dell'esercizio, come già evidenziato, avrà luogo la fusione per incorporazione in Veritas spa e pertanto tutte le attività operative saranno realizzate dalla capogruppo.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che al 31 dicembre 2015 era presente la seguente unità locale:

- Milano, via Cimitero

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2015 di voler destinare l'intero risultato a riserva facoltativa, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale.

L'Organo Amministrativo

ELIOS SRL

Sede in SPINEA - VIA G. MATTEOTTI , 115

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03312150273

Partita IVA: 03312150273 - N. Rea: 297480

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	277.970	290.076
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	279.737	401.253
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	557.707	691.329
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	396.285	413.931
2) Impianti e macchinario	75.864	127.603
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.884	14.725
4) Altri beni	39.399	46.924
Totale immobilizzazioni materiali (II)	525.432	603.183
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.083.139	1.294.512
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I) Rimanenze

5) Acconti	0	3.068
Totale rimanenze (I)	0	3.068

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	204.214	195.342
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.900
Totale crediti verso clienti (1)	204.214	199.242

4) Verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	58.513	0
Totale crediti verso controllanti (4)	58.513	0

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.531
Totale crediti tributari (4-bis)	0	8.531

4-ter) Imposte anticipate

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.673	7.874
Totale imposte anticipate (4-ter)	2.673	7.874

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	92.412	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	661	83
Totale crediti verso altri (5)	93.073	83

Totale crediti (II)	358.473	215.730
---------------------	---------	---------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	276.349	612.213
3) Danaro e valori in cassa	370	64

Totale disponibilità liquide (IV)	276.719	612.277
Totale attivo circolante (C)	635.192	831.075
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	466	26.046
Totale ratei e risconti (D)	466	26.046
TOTALE ATTIVO	1.718.797	2.151.633

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	12.982	12.982
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	315.844	935.409
Versamenti in conto capitale	14.725	14.725
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve (VII)	330.571	950.137
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	505.641	380.435
Utile (Perdita) residua	505.641	380.435
Totale patrimonio netto (A)	899.194	1.393.554
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	64.108	42.531
--	---------------	---------------

D) DEBITI		
------------------	--	--

4) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo	68.873	132.719
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	68.873
Totale debiti verso banche (4)	68.873	201.592

6) Acconti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.888
Totale acconti (6)	0	6.888

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	93.268	97.192
Totale debiti verso fornitori (7)	93.268	97.192

11) Debiti verso controllanti

Esigibili entro l'esercizio successivo	476.765	269.185
Totale debiti verso controllanti (11)	476.765	269.185

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	47.335	45.084
Totale debiti tributari (12)	47.335	45.084

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	11.999	24.247
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	11.999	24.247

14) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	57.237	71.360
Totale altri debiti (14)	57.237	71.360

Totale debiti (D)	755.477	715.548
--------------------------	----------------	----------------

E) RATEI E RISCONTI		
----------------------------	--	--

Ratei e risconti passivi	18	0
--------------------------	----	---

Totale ratei e risconti (E)	18	0
TOTALE PASSIVO	1.718.797	2.151.633

CONTI D'ORDINE

31/12/2015 **31/12/2014**

CONTO ECONOMICO

31/12/2015 **31/12/2014**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.412.411	2.336.214
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.464	9.158
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.464	9.158

Totale valore della produzione (A)	2.413.875	2.345.372
---	------------------	------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.407	134.258
7) Per servizi	633.022	804.676
8) Per godimento di beni di terzi	67.481	94.733
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	423.683	361.435
b) Oneri sociali	152.389	119.883
c) Trattamento di fine rapporto	21.686	23.035
Totale costi per il personale (9)	597.758	504.353
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.106	19.338
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.415	91.775
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	5.102	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	105.623	111.113
14) Oneri diversi di gestione	29.019	42.200

Totale costi della produzione (B)	1.503.310	1.691.333
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	910.565	654.039
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	83	149
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	83	149
Totale altri proventi finanziari (16)	83	149
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	14.121	25.748
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	14.121	25.748
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-14.038	-25.599
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	28.061	0
Totale proventi (20)	28.061	0
21) Oneri		
Altri	126.532	1
Totale oneri (21)	126.532	1
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-98.471	-1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	798.056	628.439
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	287.214	255.878
Imposte differite	5.201	-7.874

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	292.415	248.004
--	---------	---------

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	505.641	380.435
--	----------------	----------------

L'Amministratore:

ELIOS SRL

Sede in SPINEA - VIA G. MATTEOTTI, 115

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03312150273

Partita IVA: 03312150273 - N. Rea: 297480

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente nel caso si rendesse necessario.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Gli oneri di concessione sono ammortizzati in relazione alla durata della concessione stessa.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, rapportate all'effettivo grado di utilizzo per i beni entrati in funzione nell'anno di acquisizione, al fine di compensarne il minor utilizzo temporale.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati in concessione: da 1,60 a 3,98%

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari in concessione: da 4,17 a 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti

Rimanenze

Non sono presenti

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli

accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

Le quote di capitale sociale sono state interamente versate e pertanto non vi sono crediti verso i soci a questo titolo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 557.707 (€ 691.329 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.296	2.986	386.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.296	2.986	96.692
Valore di bilancio	0	0	290.076
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	12.106
Totale variazioni	0	0	-12.106
Valore di fine esercizio			
Costo	11.296	2.986	386.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.296	2.986	108.798
Valore di bilancio	0	0	277.970

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	401.253	802.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	110.974
Valore di bilancio	401.253	691.329
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	121.516	121.516
Ammortamento dell'esercizio	0	12.106
Totale variazioni	-121.516	-133.622
Valore di fine esercizio		

Costo	279.737	680.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	123.080
Valore di bilancio	279.737	557.707

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono collegate alla realizzazione del "project financing" di Conegliano Veneto e inizieranno verosimilmente il loro ammortamento nel corso dei prossimi esercizi.

Il decremento di esercizio, che trova corrispondenza negli oneri straordinari, è relativo alle spese legali sostenute nei precedenti esercizi e collegate alla causa relativa all'uscita del socio privato CMR che, reputando non abbiano utilità futura, si è deciso di spendere fra gli oneri straordinari.

Le "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" sono relative agli oneri sostenuti per la concessione dell'impianto di cremazione di Spinea e ammortizzate fino alla scadenza della concessione stessa (2038). Nel corso dell'anno è stata adeguata la durata residua delle immobilizzazioni in oggetto per renderla coerente con la nuova scadenza contrattuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 525.432 (€ 603.183 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.003.582	643.199	17.780	72.167	1.736.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	589.651	515.596	3.055	25.243	1.133.545
Valore di bilancio	413.931	127.603	14.725	46.924	603.183
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	3.835	2.099	4.730	10.664
Ammortamento dell'esercizio	17.646	55.574	2.940	12.255	88.415
Totale variazioni	-17.646	-51.739	-841	-7.525	-77.751
Valore di fine esercizio					
Costo	1.003.582	647.034	19.879	76.897	1.747.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	607.297	571.170	5.995	37.498	1.221.960
Valore di bilancio	396.285	75.864	13.884	39.399	525.432

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Le voci "Terreni e fabbricati" e "Impianti specifici" comprendono esclusivamente i beni gratuitamente devolvibili dati in concessione dal Comune di Spinea e sono ammortizzati adeguando la percentuale di ammortamento alla durata della concessione che scadrà nel 2038. Nel corso dell'anno è stata adeguata la durata residua delle immobilizzazioni in oggetto per renderla coerente con la nuova scadenza contrattuale.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 39.399 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e arredi	3.313	3.110	-203
Macchine d'ufficio elettroniche	6.910	4.544	-2.366
Autovetture	36.700	31.745	-4.955
Totali	46.923	39.399	-7.524

Altre informazioni

Gli investimenti nell'esercizio sono rappresentati dal riscatto dell'impianto di cremazione per € 3.835; dall'acquisto di attrezzature per € 2.099 e dall'acquisto di mobili per € 730 e dall'allestimento interno del furgone Mercedes VITO per € 4.000.

Si segnala che alla data del bilancio non ci sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Si segnala inoltre che nel presente e nei precedenti esercizi non sono state operate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 3.068 nel precedente esercizio).

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	3.068	3.068
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0	-3.068	-3.068
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0	0

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 358.473 (€ 215.730 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	209.316	5.102	0	204.214
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	58.513	0	0	58.513
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	2.673	0	0	2.673
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	92.412	0	0	92.412
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	661	0	0	661
Totali	363.575	5.102	0	358.473

Si precisa che la voce "crediti verso altri" comprende le quote verso le società consociate della capogruppo VERITAS spa per € 834 (vedi tabella esplicativa nella parte "altre informazioni" della presente nota integrativa.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	199.242	0
Variazione nell'esercizio	4.972	58.513
Valore di fine esercizio	204.214	58.513
Quota scadente entro l'esercizio	204.214	58.513
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	8.531	7.874	83	215.730
Variazione nell'esercizio	-8.531	-5.201	92.990	142.743
Valore di fine esercizio	0	2.673	93.073	358.473
Quota scadente entro l'esercizio	0	2.673	92.412	357.812
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	661	661
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	204.214	204.214
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.513	58.513
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.673	2.673
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.073	93.073
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	358.473	358.473

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 276.719 (€ 612.277 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	612.213	64	612.277
Variazione nell'esercizio	-335.864	306	-335.558
Valore di fine esercizio	276.349	370	276.719

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 466 (€ 26.046 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	26.046	26.046
Variazione nell'esercizio	-25.580	-25.580
Valore di fine esercizio	466	466

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 899.194 (€ 1.393.554 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0	0
Riserva legale	12.982	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	935.409	1.000.000	0	380.435
Versamenti in conto capitale	14.725	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	2
Totale altre riserve	950.137	1.000.000	0	380.437
Utile (perdita) dell'esercizio	380.435	0	-380.435	
Totale Patrimonio netto	1.393.554	1.000.000	-380.435	380.437

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		50.000
Riserva legale	0		12.982
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	0		315.844
Versamenti in conto capitale	0		14.725
Varie altre riserve	-3		2
Totale altre riserve	-3		330.571
Utile (perdita) dell'esercizio		505.641	505.641
Totale Patrimonio netto	-3	505.641	899.194

	Descrizione	Importo
	quadratura €	2
Totale		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000		50.000
Riserva legale	12.982		12.982
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	935.409		935.409
Versamenti in conto capitale	14.725		14.725
Varie altre riserve	3		3
Totale altre riserve	950.137		950.137
Utile (perdita) dell'esercizio		380.435	380.435
Totale Patrimonio netto	1.013.119	380.435	1.393.554

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	per copertura perdite	50.000
Riserva legale	12.982	per copertura perdite	12.982
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	315.844	per aumento di capitale, copertura perdite, distribuzione ai soci	315.844
Versamenti in conto capitale	14.725	per aumento di capitale	14.725
Varie altre riserve	2	non utilizzabile	2
Totale altre riserve	330.571		330.571
Totale	393.553		393.553
Residua quota distribuibile			393.553

Con assemblea ordinaria dei soci del 29 settembre 2015 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per € 1.000.000 attingendo dalle riserve.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 64.108 (€ 42.531 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.531
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.960
Altre variazioni	-4.383
Totale variazioni	21.577
Valore di fine esercizio	64.108

Le altre variazioni fanno riferimento ai versamenti ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 755.477 (€ 715.548 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	201.592	68.873	-132.719
Acconti	6.888	0	-6.888
Debiti verso fornitori	97.192	93.268	-3.924
Debiti verso controllanti	269.185	476.765	207.580
Debiti tributari	45.084	47.335	2.251
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.247	11.999	-12.248
Altri debiti	71.360	57.237	-14.123
Totali	715.548	755.477	39.929

I **debiti verso banche** si riferiscono al mutuo chirografario n° 173357 concesso dalla Banca popolare di Milano che si estinguerà nel corso del prossimo esercizio.

I **debiti verso i fornitori** si riferiscono a fatture ricevute e non ancora liquidate per € 45.169 e a fatture da ricevere relative a beni e servizi per € 48.098.

I **debiti verso società controllante** VERITAS spa si riferiscono a :

- Fatture per acquisto di beni e servizi non liquidate per € 17.328,
- Fatture da ricevere per € 14.106
- Debiti per imposte IRES a consolidato fiscale € 245.331
- Debiti per dividendi deliberati e non ancora versati € 200.000

I **debiti tributari** si riferiscono principalmente a debiti verso l'erario per IVA € 33.209 e le ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo e dipendente € 13.881.

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza** si riferiscono agli adempimenti connessi alle retribuzioni del personale

Gli **altri debiti** sono rappresentati principalmente dai debiti verso il personale per retribuzioni maturate ma non riscosse per € 44.648.

Si segnalano inoltre i debiti verso le società consociate Data REC srl per € 3.120, ECORICICLI srl per € 2.440 e ECOPROGETTO srl per € 6.010.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	201.592	-132.719	68.873	68.873	0	0
Acconti	6.888	-6.888	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	97.192	-3.924	93.268	93.268	0	0
Debiti verso controllanti	269.185	207.580	476.765	476.765	0	0
Debiti tributari	45.084	2.251	47.335	47.335	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.247	-12.248	11.999	11.999	0	0
Altri debiti	71.360	-14.123	57.237	57.237	0	0
Totale debiti	715.548	39.929	755.477	755.477	0	0

Si precisa che non esistono debiti con scadenze superiori ai 5anni.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	68.873	68.873
Debiti verso fornitori	93.268	93.268
Debiti verso imprese controllanti	476.765	476.765
Debiti tributari	47.335	47.335
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.999	11.999
Altri debiti	57.237	57.237
Debiti	755.477	755.477

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	68.873	68.873
Debiti verso fornitori	93.268	93.268
Debiti verso controllanti	476.765	476.765
Debiti tributari	47.335	47.335
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.999	11.999
Altri debiti	57.237	57.237
Totale debiti	755.477	755.477

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 18 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti	Altri risconti	Totale ratei e
--	---------------	-------------------	----------------	----------------

		emessi	passivi	risconti passivi
Variazione nell'esercizio	18	0	0	18
Valore di fine esercizio	18	0	0	18

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività				
Categoria di attività		Ricavi perservizio cremazione	Ricavi per servizi cimiteriali	Ricavi per allacciamento e canoni lampade votive
Valore esercizio corrente	2.412.411	2.029.716	304.371	78.324

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Valore esercizio corrente	2.412.411	2.412.411

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.464 (€ 9.158 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi spese	0	32	32
Plusvalenze ordinarie	1.800	0	-1.800
Sopravvenienze e insussistenze attive	7.202	1.298	-5.904
Altri ricavi e proventi	156	134	-22
Totali	9.158	1.464	-7.694

Costi della produzione

Spese per acquisti di materie prime

Si riferiscono principalmente all'acquisto di materiali di consumo per la gestione forni e all'acquisto di carburante.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Materiali di consumo e piccole attrezzature	115.635	57.057	-58.578
Materiale di pulizia	0	1.334	1.334
Cancelleria	1.705	1.029	-676
Trasporti su acquisti	1.260	0	-1.260
Beni costo unitario inferiore € 516,46	3.932	0	-3.932
Materiali per la sicurezza e indumenti da lavoro	2.643	1.450	-1.193
Carburanti e lubrificanti	9.083	9.537	454
Totale	134.258	70.407	-63.851

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 633.022 (€ 804.676 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Energia elettrica	40.279	38.838	-1.441
Gas	99.347	97.017	-2.330
Acqua	189	1.418	1.229
Spese di manutenzione e riparazione	190.684	100.215	-90.469
Servizi e consulenze tecniche	93.514	32.365	-61.149
Compensi agli amministratori	47.777	92.160	44.383
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	159.276	94.962	-64.314

Spese e consulenze legali	0	1.018	1.018
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	50.179	97.616	47.437
Spese telefoniche	6.447	7.249	802
Assicurazioni	6.079	12.178	6.099
Spese di rappresentanza	0	69	69
Spese di viaggio e trasferta	290	0	-290
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.264	820	-4.444
Altri	105.351	57.097	-48.254
Totali	804.676	633.022	-171.654

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 67.481 (€ 94.733 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	52.267	31.900	-20.367
Canoni di leasing beni mobili	42.466	35.581	-6.885
Totali	94.733	67.481	-27.252

Costi del personale

I costi del personale, comprendenti le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni differite, gli accantonamenti per fine rapporto e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'azienda, ammontano complessivamente a € 597.758 con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 93.404.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a € 12.106 e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a € 88.415. Per un maggior dettaglio si rimanda alla apposita sezione dell'attivo patrimoniale.

Si segnala inoltre che sono state operate svalutazioni di crediti verso clienti per € 5.102

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 29.019 € 42.200 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	1.188	639	-549
Imposta di registro	1.478	360	-1.118
Diritti camerali	1.328	327	-1.001
Perdite su crediti	1.000	4.175	3.175
Oneri di utilità sociale	103	0	-103
Sopravvenienze e insussistenze passive	9.444	5.351	-4.093
Altri oneri di gestione	27.659	18.167	-9.492
Totali	42.200	29.019	-13.181

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	7.541	6.580	14.121

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti si riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	3	3
Imposte relative ad anni precedenti	0	28.058	28.058
Totali	0	28.061	28.061

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	-1
Altre sopravvenienze passive	0	217	217
Altri oneri straordinari	0	126.315	126.315
Totali	1	126.532	126.531

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	245.353	5.201
IRAP	41.861	0
Totali	287.214	5.201

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-7.874	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.201	0

Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-2.673	0
---	--------	---

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	7.000	-7.000	0	0	0
	Spese di manutenzione e riparazione, ammodernamento e trasformazione > 5%	21.634	4.326	25.960	30,33	7.874

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

	anno corrente
aliquota ordinaria in %	27,50
Risultato prima delle imposte	798.056
Onere (provento) fiscale teorico	219.465
Costi non deducibili	-13.765
Altre differenze permanenti	39.653
Onere fiscale effettivo IRES	245.353
Imposte correnti	245.353
Imposte differite (anticipate)	5.201
Onere (provento) fiscale effettivo IRES	250.554
Imposte correnti locali (IRAP)	41.861
Onere (provento) fiscale effettivo imposte locali	41.861
Onere (provento) fiscale effettivo	287.214
Aliquota effettiva in %	35,99

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	505.641	380.435
Imposte sul reddito	292.415	248.004
Interessi passivi/(attivi)	14.038	25.599
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	121.516	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	933.610	654.038
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	25.960	23.035
Ammortamenti delle immobilizzazioni	100.521	111.113
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	5.102	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>131.583</i>	<i>134.148</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.065.193	788.186
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.068	(3.068)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.074)	(199.242)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.924)	97.192
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	25.580	(26.046)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	18	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(30.070)	(40.377)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(15.402)</i>	<i>(171.541)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.049.791	616.645
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(14.038)	(25.599)
(Imposte sul reddito pagate)	(292.417)	(248.004)
(Utilizzo dei fondi)	(4.383)	3.900
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(310.838)</i>	<i>(269.703)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	738.953	346.942
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(10.664)	(59.936)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	0	(1.646)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(10.664)	(61.582)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(63.846)	0
<i>Mezzi propri</i>		

(Rimborso di capitale a pagamento)	(200.001)	(142.358)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(800.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.063.847)	(142.358)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(335.558)	143.002
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	612.277	469.275
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	276.719	612.277

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	2	8	11

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	92.160
Totale compensi a amministratori e sindaci	92.160

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERITAS spa. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	563.137.703	559.679.649
C) Attivo circolante	271.447.533	191.230.565
D) Ratei e risconti attivi	3.955.344	2.191.593
Totale attivo	838.540.580	753.101.807

A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	110.973.850	110.973.850
Riserve	28.474.308	35.175.491
Utile (perdita) dell'esercizio	4.802.625	3.160.635
Totale patrimonio netto	144.250.783	149.309.976
B) Fondi per rischi e oneri	26.424.874	7.470.930
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	23.246.523	25.168.834
D) Debiti	485.322.262	396.936.161
E) Ratei e risconti passivi	159.296.138	164.215.906
Totale passivo	838.540.580	743.101.807
Garanzie, impegni e altri rischi	121.551.304	125.282.063

	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	326.759.159	310.938.281
B) Costi della produzione	308.451.449	292.544.845
C) Proventi e oneri finanziari	-2.585.918	-4.031.145
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-158.757	-147.000
E) Proventi e oneri straordinari	-4.515.339	-4.003.312
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.245.071	7.051.344
Utile (perdita) dell'esercizio	4.802.625	3.160.635

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

	CREDITI	DEBITI	Colonna RICAVI	COSTI\
DATA REC SRL	0	3.120	0	3.344
ECOPROGETTO SRL	0	6.010	0	10.781
ECORICICLI SRL	122	2.440	122	4.270
VERITAS SPA - controllante	58.513	476.765	132.334	97.447
Totale	58.635	488.335	132.456	115.842

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si precisa che la società ha sottoscritto nel 2004 un contratto di "interest rate swap" allo scopo di tutelare l'azienda dal rischio di variazione di tasso sul mutuo chirografario erogato nello stesso anno. Alla data di bilancio il valore nozionale era pari ad € 102.572 ed il contratto a scadenza il 30 giugno 2016.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO